

BELLIGERENT EYES | 5K CONFINEMENT: UNA PIATTAFORMA SPERIMENTALE PER LO STUDIO DEI MEDIA ALLA FONDAZIONE PRADA A VENEZIA

Venezia, 26 maggio 2016 – “Belligerent Eyes | 5K Confinement ” è un progetto di ricerca sulla produzione contemporanea di immagini. Ideato da Luigi Alberto Cippini e sviluppato in collaborazione con il regista Giovanni Fantoni Modena, “Belligerent Eyes” si propone come una piattaforma sperimentale accolta negli spazi di Ca’ Corner della Regina, sede veneziana della Fondazione Prada, dal 27 maggio al 11 settembre 2016.

Fondazione Prada, alla ricerca costante di nuove opportunità di confronto e sperimentazione nel campo del cinema e dei linguaggi visivi, con “Belligerent Eyes” testa nuove forme di lavoro, collaborazione e approfondimento. “Belligerent Eyes” nasce dalla volontà della Fondazione di creare un rapporto reciprocamente stimolante con le nuove generazioni attivamente coinvolte nella produzione e nella ricerca in ambito cinematografico e delle arti visive, permettendo e garantendo quella libera associazione necessaria allo sviluppo di un’attività concepita in totale autonomia. Questo nuovo legame ha segnato l’indipendenza come pratica di lavoro collaborativa, sperimentando un formato innovativo nella creazione di un progetto artistico e offrendo alla Fondazione l’opportunità di re-inventare le modalità del proprio impegno culturale.

In un momento storico in cui il cinema ha progressivamente perso la capacità di proporsi come osservatore dell’immaginario collettivo, “Belligerent Eyes” si impegna a introdurre nuove prospettive didattiche nello studio della produzione cinematografica e delle sue discipline. Un gruppo di intellettuali e professionisti provenienti da diverse realtà e parti del mondo, insieme a quindici partecipanti, saranno chiamati a sviluppare e condividere una serie di iniziative accademiche per ridefinire il futuro delle immagini in movimento. Con l’obiettivo di sfidare le norme educative tradizionali e analizzare sul campo le attuali trasformazioni socio-culturali, il vasto approccio multidisciplinare esaminerà gli aspetti più discordi e significativi della produzione contemporanea di immagini. Ca’ Corner della Regina accoglierà quindi un’associazione *borderline*, dove professori e studenti, facendo parte di un unico corpo accademico, si misureranno con attività ed elementi innovativi.

“Belligerent Eyes” si presenta come un aggregatore di progetti e persone: la scelta di una condivisione immediata delle linee di approfondimento culturali e intellettuali con i collaboratori ha permesso una fortunata adesione delle ricerche personali ai contenuti proposti. Tra i relatori saranno incluse personalità provenienti dal mondo del cinema, dell’architettura, della scienza e dell’economia, mentre ogni partecipante, con una propria formazione artistica, umanistica e scientifica, è stato selezionato attraverso un processo strutturato e trasparente. Un sito internet, protetto da un codice di identificazione, è stato condiviso con decine di università e istituzioni italiane e internazionali e proposto su social network alternativi per garantire la partecipazione anche a persone normalmente estranee al circuito accademico tradizionale.

Il programma si compone di sei fasi interdisciplinari e un modulo corollario quindicinale. Ciascuna sessione monografica è anticipata da una settimana preparatoria e ha una durata di sette giorni: diversi professionisti si misurano con la sperimentazione, proponendo le proprie esperienze e competenze personali. Una discussione laterale a scadenza bimestrale avrà luogo ogni due venerdì (27 maggio, 9 giugno, 24 giugno, 8 luglio, 2 settembre) e sarà diretta da Christian Marazzi, economista e docente universitario. L'incontro del 9 giugno vedrà la partecipazione anche di Sylvère Lotringer, fondatore di Semiotext(e). Ogni incontro sarà parzialmente aperto al pubblico e affronterà nuove linee di ricerca riguardanti l'economia dell'immagine. In questo modo, una platea più ampia sarà in grado di potenziare e condividere la piattaforma culturale proposta, confermando la natura dell'assemblea come solida analisi multimediale.

La scelta di non congedare la ricerca e i suoi quesiti culturali come un semplice mezzo per la realizzazione di una sterile e passiva esibizione teorica, nasce dalla consapevolezza che la produzione intellettuale sia normalmente percepita e subita come presentazione conclusiva di ciò che i musei e le istituzioni artistiche propongono. Per ridurre e modulare l'attenzione su ciò che sarà prodotto all'interno delle aule e garantire la necessaria concentrazione per le indagini e lo studio, Ca' Corner della Regina aprirà al pubblico durante occasioni programmate e previa prenotazione online sul sito www.belligerenteyes.com.

John Palmesino e Ann-Sofi Rönnskog, architetti e fondatori dell'organizzazione indipendente Territorial Agency, apriranno "Belligerent Eyes" con una serie di seminari incentrati sull'analisi dei metodi di comunicazione contemporanea in relazione alla realtà infrastrutturale (Fase Uno, *Transmission Compound*: 27 – 31 maggio). Trevor Paglen, artista, geografo e autore, presenterà un'indagine sul futuro della visione e il crescente ruolo di dispositivi automatizzati nella visione umana (Fase Due, *Ex Predator*: 10 – 14 giugno). Mauricio Gris, ex leader di Combat Camera Team, analizzerà il lessico fisico originatosi da realtà conflittuali (Fase Tre, *Camera Combat*: 24 – 28 giugno). Vittorio Gallese, scienziato che ha contribuito alla scoperta dei neuroni specchio, insieme all'attrice Stacy Martin, affronterà lo studio delle arti drammatiche attraverso varie tecnologie visive che consentono lo scrutinio corporeo (Fase Quattro, *Habeas Corpus / Neuro-Aesthetical Regimes*: 8 – 13 luglio).

Tra il 15 luglio e il 28 agosto, in occasione della quinta fase, dal titolo *Censorship Design*, "Belligerent Eyes" si trasformerà in una piattaforma online sulle analisi riguardanti la censura, guidata da Display.XXX, uno studio di progettazione multidisciplinare milanese. L'organizzazione prevede un progetto collaborativo con l'obiettivo di estendere la visibilità di "Belligerent Eyes" e incrementare il numero di persone coinvolte. *Censorship Design* si concentrerà sull'interazione diretta, intesa come decodifica e reinterpretazione dell'uso tradizionale degli schermi, e vedrà la partecipazione attiva del pubblico (ulteriori dettagli saranno disponibili sul sito www.belligerenteyes.com).

In concomitanza con la 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, "Belligerent Eyes" promuoverà un esperimento teletrasmesso nella Fase Sei *New Never (Intra / Extra Moenia)*, che si collocherà oltre i paradigmi classici. Questa sperimentazione espliciterà l'idea di unire all'interno di una singola produzione strutture e discipline tradizionalmente estranee al discorso cinematografico.

"Belligerent Eyes" nasce come un prototipo di scuola cinematografica. L'intervento architettonico sugli spazi interni di Ca' Corner della Regina stimolerà e capovolgerà l'uso tradizionale delle apparecchiature cinematografiche. L'attrezzatura normalmente a disposizione degli studenti di cinema sarà qui reinventata all'interno di un ambiente che integrerà le tecnologie di controllo di massa e d'informazione: questo implicherà un rovesciamento dei mezzi di comunicazione e il conseguente sviluppo di un *5K confinement*: il principale e finale obiettivo dell'intero progetto, cioè la creazione di un nuovo medium attraverso la composizione, l'uso e il consumo di diversi apparati già esistenti all'interno della realtà della comunicazione di massa, dell'informazione e della produzione di immagini.

Contatti stampa

Fondazione Prada
T +39 02 56 66 26 34
press@fondazioneprada.org
fondazioneprada.org
#fondazioneprada

Belligerent Eyes
T +39 327 46 46 768
press@belligerenteyes.com
belligerenteyes.com

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI APERTI AL PUBBLICO

La partecipazione agli incontri pubblici è gratuita previa prenotazione online sul sito belligerenteyes.com, nella sezione "reservation". Per maggiori informazioni, è possibile contattare: press@belligerenteyes.com.

27 maggio 2016 - ore 17

Transmission Compound

John Palmesino, Ann-Sofi Rönnskog. Ospite: Sarat Maharaj. Con la partecipazione di Luigi Alberto Cippini e Giovanni Fantoni Modena

Territorial Agency (John Palmesino & Ann-Sofi Rönnskog) conduce un dibattito sullo stato attuale delle infrastrutture della comunicazione e sul loro ruolo nella trasmissione delle pratiche contemporanee legate alla produzione di immagini.

9 giugno 2016 - ore 17

Ex Predator

Christian Marazzi, Sylvère Lotringer. Ospite: Trevor Paglen

Christian Marazzi, economista, professore e autore, e Sylvère Lotringer, teorico della cultura e fondatore di Semiotext(e), indagano i fattori rilevanti nella produzione attuale d'immagini, richiamando esperienze appartenenti ai loro percorsi professionali, culturali e creativi. I loro contributi sono accostati all'artista visivo Trevor Paglen che introduce una riflessione sulle future prospettive dell'esperienza visiva.

24 giugno 2016 - ore 17

Camera Combat

Christian Marazzi. Ospite: Mauricio Gris

Il comandante in pensione Mauricio Gris, ex leader di Camera Combat Team, presenta una ricostruzione delle sue esperienze nel campo di battaglia, includendo l'impatto delle condizioni belliche nella raccolta di materiali visivi. Christian Marazzi introduce nuovi elementi di discussione presentando gli strumenti del pensiero economico e le sue teorie dell'organizzazione economia nella transizione da un'economia del linguaggio a un'economia della guerra.

8 luglio 2016 - ore 17

Habeas Corpus / Neuro-Aesthetical Regimes

Vittorio Gallese

Il neuroscienziato Vittorio Gallese esamina i punti di contatto tra lo studio dei materiali visivi e le nuove ricerche nel campo delle neuroscienze.

2 settembre 2016 - ore 17

New Never